



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 66 del 29/12/2008

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA AL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2009 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaotto**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele		SI
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio		SI	17	DONATI Giuseppe	SI	
9	CONCARI Luca		SI				
		PRESENTI: 13				ASSENTI: 4	

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA AL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2009 - PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 21:18 entra in aula il Consigliere Concari. Rispetto, quindi, all'appello iniziale di n.° 13 (tredici) componenti il Consiglio Comunale, oltre l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera e dopo l'ingresso in aula del Consigliere Passera (ore 21:15) al precedente punto n.° 1) dell'Odg., sono presenti alla trattazione del punto n.° 2) dell'Odg. di cui all'oggetto, n.° 15 (quindici) componenti il Consiglio Comunale, oltre l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera - Assenti i Consiglieri Fratti e Pisaroni.

PREMESSO che con propria deliberazione n.1 del 21.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata affidata ad Enia S.p.a. la gestione e riscossione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvando contestualmente il relativo disciplinare di incarico per il periodo 1.1.2008 - 31.12.2010;

CONSIDERATO che il Comune di Busseto, in attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 – cd. Decreto Ronchi – e successive modificazioni ed integrazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, ha soppresso, a far data dal 01/01/2004, la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e assimilati (TARSU) istituendo una tariffa a copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che :

- l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m. disciplina la composizione e la determinazione della tariffa in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio;
- l'art. 49, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 22/1997 prevede l'elaborazione di un metodo normalizzato per la definizione delle componenti dei costi del servizio e per la determinazione della tariffa di riferimento;
- i successivi commi 8 e 9 dell'art. 49 dello stesso D.Lgs. n. 22/1997 stabiliscono che la tariffa sia determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio, e applicata dai soggetti gestori nel rispetto della convenzione e del relativo disciplinare;

PRESO ATTO che :

- nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative sopra richiamate, con D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 è stato emanato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del

ciclo dei rifiuti urbani;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 8 del suddetto regolamento "ai fini della determinazione della tariffa,i singoli comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione prescelta tra quelle previste dall'ordinamento";

DATO ATTO che Enìa S.p.A., gestore del servizio, è titolare delle entrate derivanti dall'istituzione del regime tariffario di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997;

VISTO il piano finanziario, corredato della relativa relazione, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, proposto da ENiA S.p.A per l'anno 2009, nel rispetto di quanto stabilito dal sopra richiamato art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dal quale risulta un costo generale del servizio pari a **€ 1.088.801,14**, escluse IVA e altre imposte di legge;

RITENUTO di approvare il piano finanziario proposto dal gestore del servizio;

DATO ATTO che, sulla base del piano finanziario, saranno approvate, con apposito atto, le tariffe ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22/1997;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

SENTITO l'intervento del Sindaco che, in qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

SENTITI, in proposito, i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione ed in particolare gli interventi dei Consiglieri Michelazzi e Leoni che anticipano il proprio voto contrario relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, come da verbale di seduta;

SENTITA la breve replica del Sindaco in proposito, come da verbale di seduta;

**CON VOTI favorevoli n.° 11 (undici) (Maggioranza - Assente il Consigliere Fratti),
contrari n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Donati, Leoni e Michelazzi -**

Assente il Consigliere Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2009, proposto da ENiA S.p.A., da cui risulta un costo generale del servizio pari a **€1.088.801,14** (escluse IVA e altre imposte di legge), **allegato A**, con le relative relazioni, al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) DI DETERMINARE, per l'anno 2009, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100 %, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe che saranno determinate con apposito atto;

3) DI TRASMETTERE il presente atto ad ENiA S.p.A. per i successivi adempimenti;

4) DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n.° 11 (undici) (Maggioranza - Assente il Consigliere Fratti), contrari n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Donati, Leoni e Michelazzi - Assente il Consigliere Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

PIANO FINANZIARIO ANNO 2009

e

RELAZIONE

RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

NEL COMUNE DI BUSSETO

PREMESSA

Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i., in attesa degli atti regolamentari introdotti dal comma 6 del citato articolo, viene determinato il Piano Finanziario così come citato nell'art. 49 del Decreto Ronchi e nell'art. 8 del D.P.R. 158/99. Esso costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2009.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2009 e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA

A) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Il Gestore del servizio (Enia S.p.A.) dovrà operare in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2009, pertanto, sarà completo ed integrato comprendendo i seguenti servizi: raccolta indifferenziata domiciliare dei rifiuti, raccolte differenziate domiciliari, raccolte differenziate mediante contenitori stradali, raccolte differenziate presso stazione ecologica attrezzata, spazzamento stradale, trasporto, nonché smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il Programma degli interventi previsti nel 2009 è riportato nel preventivo tecnico-economico dei servizi Enia S.p.A. (Si veda tabella in ALLEGATO 1)

Il Comune di BUSSETO si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti ed il miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente ad un contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati.

Si riporta di seguito una descrizione dei singoli servizi ed interventi previsti per l'anno 2009. Gli abitanti residenti al 30-6-2008 risultano essere 6.915 riscontrando pertanto una crescita.

L'anno 2009 sarà caratterizzato dal consolidamento del SISTEMA DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI, promosso dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto degli obiettivi comunitari, nazionali e in particolare di pianificazione provinciale. Il progetto è stato avviato nel novembre dell'anno 2007 e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Miglioramento del decoro urbano;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Applicazione di eventuali sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta porta a porta rappresenta una scelta ambientale, economica e sociale:

- Ambientale perché **riduce la quantità di rifiuti** conferiti in discarica;
- Economica perché riducendo il conferimento in discarica dei rifiuti e si **contrastano i continui aumenti di costo** relativi a questo tipo di smaltimento;
- Sociale perché permette di **responsabilizzare** il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti.

Inoltre permette:

- Di modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive (flessibilità del sistema);
- Di limitare il conferimento improprio di alcune tipologie di rifiuti nei contenitori stradali (razionalizzazione dei flussi urbani/speciali);
- Di limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche

nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e di pulizia stradale;

- Di migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi;
- Di migliorare il livello di decoro urbano, riducendo la presenza di contenitori stradali.

Il servizio di raccolta viene svolto secondo le seguenti modalità:

▪ *Raccolta rifiuti mediante contenitori (domiciliare e stradale)*

RIFIUTO	NUM. E TIPO DI CONTENITORE	MODALITA' DI RACCOLTA	FREQUENZA DI RACCOLTA
Secco residuo	Bidoni carrellati	Domiciliare	Settimanale
Forsu (utenze domestiche)	Bidoni carrellati	Domiciliare	Bisettimanale
Forsu (solo per utenze non domestiche)	Bidoni carrellati	Domiciliare	Bisettimanale
Carta mista	Bidoni carrellati	Domiciliare	Ogni 15 giorni
Cartone da imballaggio (solo per utenze non domestiche)	Roll pack	Domiciliare	Settimanale
Multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata)	sacchi trasparenti in polietilene da litri 80-120	Domiciliare	Settimanale
Vegetale	Contenitori	Stradale di prossimità	~ 52 volte/anno
Vetro	Campane	Stradale di prossimità	bimensile
Farmaci	Contenitori	Domiciliare	Mensile/quindicinale
Pile	Contenitori	Domiciliare	Mensile

▪ *Raccolta rifiuti presso Stazioni ecologiche attrezzate*

Attualmente è funzionante nel comune un impianto sito in via Ricordi aperto al pubblico con i seguenti orari:

--

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA STAZIONE ECOLOGICA**MattinoPomeriggio**Lunedì**8.00 - 12.00**ChiusoMartedì**ChiusoChiuso**Mercoledì**ChiusoChiuso**Giovedì**8.00 - 12.00**14 – 17*Venerdì**ChiusoChiuso**Sabato **8.00 - 12.00**Domenica**ChiusoChiuso**SERVIZIO DI SMALTIMENTO O RECUPERO

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate.

Si riporta di seguito il bilancio materiali previsto per l'anno 2009, con obiettivi di contenimento nella produzione dei rifiuti indifferenziati e di ottimizzazione nella raccolta differenziata.

Gruppo	Tipo	Busseto
RD	ALLUMINIO	-
RD	BATTERIE	1.233
RD	BENI DUREVOLI	38.234
RD	CARTA E CARTONE	553.853
RD	FERRO	85.540
RD	FORSU	625.936
RD	FRAZIONESECCA (PB plastica,barattolame)	214.124
RD	FRAZIONESECCA (VB vetro,barattolame)	-
RD	FRAZIONESECCA (VPB vetro,plastica,barattolame)	-
RD	INERTI	84.374
RD	LEGNO	515.577
RD	OLIO ALIMENTARE	3.461
RD	PLASTICA	34.162
RD	PNEUMATICI	24.155
RD	POTATURE	502.053
RD	VETRO	373.625
RI	URBANI	771.936
RI	URBANI DA SPAZZAMENTO	30.781
RIN	INGOMBRANTI	262.781
RS	CIMITERIALI	-
RS	FARMACI SCADUTI	481
RS	PILE	438
SP	RIFIUTI SPECIALI	4.405
RD		3.056.327
RI		802.716
RIN		262.781
RS		919
SP		4.405
Totale		4.127.148
% RD		74,05%

(Dati in kg)

SPAZZAMENTO anno 2009

Per l'anno 2009 sono previsti n. 4 interventi di spazzamento combinato in occasione delle feste di Carnevale. Oltre a questi servizi verranno svolti altri servizi di spazzamento strade e raccolta rifiuti giacenti nell'ambito urbano del capoluogo e Roncole Verdi, svolti da Enia anche avvalendosi, in parte, dalla società partecipata "Busseto Servizi".

IN OCCASIONE DEL MERCATO DEL MARTEDI E VENERDI	n. 2 interventi settimanali di spazzamento combinato (ogni turno 6h)
CANONE MENSILE SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente	n. 4 interventi all'anno di spazzamento combinato (ogni turno 6h)
CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/anno 80.004 + iva

B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di BUSSETO rientra in un bacino che coinvolge 31 comuni della Provincia di Parma, per un totale di circa 362.000 abitanti, interamente serviti dal gestore Enia S.p.A. che garantisce gli adeguati investimenti atti a garantire il rinnovo delle attrezzature mobili (autocarri e contenitori) per la raccolta dei rifiuti e per le stazioni di trasferimento dei rifiuti site in Parma. Gli investimenti previsti per la raccolta e lo spazzamento gestiti da Enia S.p.A. sono stati pianificati in un'ottica di intero bacino gestito. Per l'anno 2009 gli investimenti prevedibili comprendono mezzi, attrezzature e dotazioni specifiche per lo svolgimento ed il potenziamento dei servizi di base di igiene ambientale.

Al Comune di BUSSETO competono la gestione degli immobili ed impianti siti nel Comune di BUSSETO.

C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da Enia quale gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati. Essi comprendono autocarri, contenitori per rifiuti (già elencati nei precedenti punti), autospazzatrici, etc.. Il Comune di Busseto dispone della stazione ecologica attrezzata. Enia potrà utilizzare aziende partecipate o ditte terze aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2009 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime ".

Si veda tabella in **ALLEGATO 2**

I costi comprendono voci attribuibili all'ente Gestore e al Comune inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Ronchi (copertura integrale dei costi fissi e variabili

attraverso la tariffa) e secondo quanto indicato nel Piano Finanziario 2009, nel Piano Finanziario verranno indicati gli scostamenti dei seguenti fattori:

- **FATTURATO 2007**: quota in detrazione dovuta al maggior fatturato per aumenti di base imponibile e recuperi anni precedenti, pari a € -2.675,41

E) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA

Per l'anno 2009 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi e del fatturato, fatta salva la verifica a consuntivo.

SEZIONE DESCRITTIVA

A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, nelle more della definizione di tutti i documenti facenti parte della convenzione stipulata in data 27 dicembre 2004, tra Gestore e ATO (ambito territoriale ottimale), rimangono, in via transitoria, di competenza del Comune che la esercita in regime di privativa nelle forme di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, attraverso l'affidamento ad Enìa S.p.A. in qualità di Gestore Salvaguardato della gestione dei servizi inerenti il ciclo dei rifiuti, dell'applicazione e della riscossione della tariffa.

Il Comune organizza e definisce le modalità di erogazione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, secondo i principi del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge R.E.R. n. 27/94 come modificata e, quindi, secondo modalità che garantiscano:

- la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti;
- la distinta gestione delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la promozione del recupero degli stessi nel rispetto degli obiettivi quantitativi definiti dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge Regionale n. 27/94, dalla Legge Regionale n. 3/99 e dal P.I.S.R. nonché dal P.P.G.R.;
- la ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

B) LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA

Il processo di gestione dei rifiuti urbani si compone di fasi tra di loro integrate che riguardano:

- a. raccolta delle frazioni differenziate
- b. trasporto dal centro di trasferimento alla destinazione finale
- c. selezione dei materiali
- d. riciclo
- e. raccolta rifiuti indifferenziati
- f. trasporto all'impianto di smaltimento
- g. smaltimento e recupero energetico
- h. spazzamento e servizi complementari

In conformità a quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale ed europea, il *waste management* va realizzato secondo principi che tendano a favorire, in relazione alle concrete possibilità operative dei soggetti coinvolti, le seguenti operazioni, secondo una gerarchia di priorità:

- 1 RIDUZIONE della produzione dei rifiuti
- 2 RIUTILIZZO
- 3 RICILAGGIO
- 4 RECUPERO ENERGETICO

Il nuovo testo unico del 2 maggio 2006, n.152, art. 205, fissa gli obiettivi minimi per la RD dei rifiuti urbani per gli Ambiti Territoriali Ottimali:

- a) almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006
- b) almeno il 45% entro il 31 dicembre 2009
- c) almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012

In particolare, per il 2009, si prevede che l'obiettivo di RD possa essere raggiunto anche da ATO 2, nel rispetto delle linee guida fissate dal Piano Provinciale Gestione Rifiuti per la provincia di Parma.

la quota che non viene recuperata deve essere avviata a smaltimento; a tale proposito, nella Provincia di Parma, va segnalata la perdurante carenza di impianti di smaltimento / trattamento e pertanto un fattore qualitativo rilevante sarà la continuità del servizio di smaltimento e la sicurezza di tale primario fabbisogno.

I livelli qualitativi e quantitativi dei servizi che il Gestore dovrà fornire sono descritti nel disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio, nonché nell'Allegato 1 del presente documento.

Per garantire le finalità previste, le modalità di raccolta a contenitori o attraverso porta a porta delle diverse frazioni, di conferimento dei rifiuti in modo differenziato in apposite piattaforme o in adeguati contenitori o la destinazione finale delle varie tipologie di rifiuto ed il loro eventuale reinserimento nella catena dei consumi, devono far parte di una organica comunicazione da parte degli organi competenti a tutti i cittadini e devono necessariamente trovare nel loro senso civico il giusto riscontro.

D'altronde la revisione e la verifica di un servizio diviene un atto di primaria importanza quando subentrano nuovi riferimenti legislativi che radicalmente modificano le regole esistenti nel settore o nuovi sistemi per lo smaltimento dei rifiuti. In Italia, con il Decreto Legislativo 22/97 prima e con il testo unico poi, da alcuni anni sono notevolmente variate sia le modalità che gli obiettivi preposti per la corretta gestione dei rifiuti.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio diventano le operazioni primarie su cui sono improntate le nuove modalità, mentre la discarica, che al giorno d'oggi in Italia costituisce la fase finale per più dell'80% dei rifiuti prodotti, viene non più considerato come impianto tecnologico per la gestione, ma ne viene previsto l'impiego solamente per lo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti e nella fase residuale dalle forme di trattamento.

Infine, tutte le considerazioni fatte non possono e non devono prescindere dal territorio di riferimento, ma essere direttamente a questo adattate, in relazione alla valutazione delle singole realtà del bacino tramite il monitoraggio dei relativi aspetti socio-economici e la composizione merceologica del rifiuto in esso prodotto, favorendo in tal modo la soluzione più compatibile dal punto di vista sia ambientale che economico.

C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene garantito in ottemperanza alla legislazione vigente mediante impianti autorizzati:

- impianto di preselezione
- avvio a discariche o impianti di termodistruzione esterni per la frazione secca separata
- avvio a compostaggio per la frazione umida separata
- valorizzazione delle frazioni metalliche (ferrose e non ferrose) separate

E' previsto inoltre l'avvio al recupero delle frazioni di carta, plastica, imballi di alluminio, imballi di ferro/acciaio, legno e vetro. Il Gestore si avvale di apposite convenzioni con i relativi consorzi di filiera del CONAI (consorzio nazionale imballaggi).

Per le altre frazioni recuperabili, quali materiali ferrosi, il rifiuto vegetale ed organico, il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- Ditta Ghirardi (PR) per il recupero della frazione merceologica carta e cartone;
- Ditta CSP (RE) per il recupero della frazione merceologica della plastica monomateriale(flusso A);
- Ditta Carbognani (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro da preselezione;
- Ditta Furlotti (PR)) per il recupero della frazione merceologica vetro monomateriale e della selezione del multimateriale pesante(VPB);
- Ditta SIA (Viadana -CR) per il recupero della frazione merceologica del legno;
- Ditta Montecchi (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- Ditta La Vetri (MN) per il recupero dell'alluminio da preselezione;
- Ditta Eurovetro (CO) per il recupero del multimateriale pesante (vpb);
- Ditta Argeco (BO) per il recupero del multimateriale leggero (pb);
- Ditta TRED CARPI per il recupero dei beni durevoli dimessi (RAEE) (in fase di dismissione, si stanno attivando delle piattaforme individuate dai consorzi RAEE);
- Ditta MONTIECO e TRS per il trattamento delle batterie (in fase di dismissione, saremo noi a procedere alla raccolta e all'invio delle batterie a piattaforme del consorzio COBAT)
- Ditta PANTAECO per il recupero della plastica da selezione in piazzola;
- Ditta Cavoza per il recupero della frazione degli inerti e della plastica da ecostazione;
- Ditta AIMAG (Carpi -MO) per il recupero della frazione merceologica dell'organico (FORSU) e parte del vegetale.
- ditta ILARIUZZI (PR) per la raccolta degli oli vegetali;
- ditta MONTIECO per la raccolta degli oli minerali;

**D) IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2009
E SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**

Lo scostamento maggiore per l'anno 2009 rispetto al 2008 è la possibilità concordata con il Gestore Enia di mettere a detrazione del costo del servizio il beneficio del contributo CONAI e della vendita di alcuni materiali per un totale previsto in € 57.774 pari a più di € 8 ad abitante .

Tale beneficio consentirà di assorbire gli aumenti previsti dovuti essenzialmente a :

1. I prezzi dei servizi Enia aumentano, come previsto dal contratto in essere, a partire dall' 1-1-2009, dell'indice ISTAT valutato in una percentuale del 3,5 % (indice FOI ottobre 2008).
2. Sono stati calcolati aumenti maggiori per alcune frazioni avviate a recupero quali il legno ed il rifiuto vegetale, data l'attuale contingenza di mercato .

Oltre a ciò si prevede l'applicazione del decreto di aprile 2008 in materia di qualificazione della gestione della stazione ecologica attrezzata mediante l'affidamento della gestione tecnica ad Enia .

Dall'anno 2009 Enia porterà a regime la gestione completa (fatturazione, riscossione e rapporto con l'utenza) della tariffa .

Sul problema della tariffa delle scuole si concorda di togliere tali utenze dal database di fatturazione per il 2009 e di considerare come entrata esterna alla tariffa TIA 2009 una cifra analoga a quella stanziata dal ministero per l'anno 2008 pari a circa € 2.357,89 congruata con il delta residuo 2008 pari a € 1.848,56.

ALLEGATO 1
Preventivo servizi Enìa

NOTE:

Gli importi sono IVA di legge esclusa

(D.lgs. 152/06)	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)</i>
200301	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
200307	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI
200303	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO
Totale CTS	
<i>Costi di Trattamento e riciclo (CTR)</i>	
160601*	TRATTAMENTO ACCUMULATORI ESAURITI RUP
200123*	TRATTAMENTO FRIGORIFERI DA COMUNI
200135*	TRATTAMENTO VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI
200136	TRATTAMENTO LEGNO
	TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI ECOSTAZIONE
200108	TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA - FORSU
150106	TRATTAMENTO FRAZIONE SECCA DA RACC.DIFF.COMUNI (vpb-pb)
170904	TRATTAMENTO INERTI DA ECOSTAZIONI COMUNI
200125	TRATTAMENTO OLI VEGETALI
130205 *	TRATTAMENTO OLI MINERALI
150102	TRATTAMENTO PLASTICA flusso B
160103	TRATTAMENTO PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchi)
200201	TRATTAMENTO RIFIUTO VEGETALE URBANO
200134	TRATTAMENTO PILE RUP
200132	TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI RUP
200101	Carta
150101	Cartone
150104	Lattine (acciaio)
150102	Plastica (flusso A)
150102	Plastica da ecostazioni (solo trattamento, no conai)
150107	Vetro
150107	Vetro da ecostazione
150106	Frazione secca (vpb-pb)
200138	Legno
200140	Ferro (vendita)
	GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI

150104	Lattine (acciaio)
150102	Plastica (flusso A)
150102	Plastica da ecostazioni (solo trattamento, no conai)
150107	Vetro
150107	Vetro da ecostazione
150106	Frazione secca (vpb-pb)
200138	Legno
200140	Ferro (vendita)
	GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI
Totale CTR	
	% Raccolta differenziata
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	
	RIFERIMENTO DA MODULARSI COMUNE PER COMUNE CON FORMULA - PER SERVIZIO IN ESSERE PRIMA DELLA TRASFORMAZIONE IN RACCOLTA
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP>90%
7250	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 75%<EXP<90%
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP<70%
Totale CRT	
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	
R.D. stradale	
	RACCOLTA CARTA A CASSONETTI per n° 300 ABITANTI/CONTENITORE a standard - frequenza settimanale -
	RACCOLTA PLASTICA A CASSONETTI per n° 250 ABITANTI/CONTENITORE a standard - frequenza settimanale -
	RACCOLTA VETRO CON CAMPANE per n° 170 ABITANTI/CONTENITORE a standard - frequenza ogni 15/20 giorni -
	RACCOLTA LATTINE CON CAMPANE per n° 700 ABITANTI/CONTENITORE a standard - frequenza trimestrale-
	RACCOLTA CARTA A CASSONETTI oltre std - frequenza settimanale -
	RACCOLTA PLASTICA A CASSONETTI oltre std - frequenza settimanale -
	RACCOLTA VETRO CON CAMPANE oltre std - frequenza ogni 15/20 giorni -
	RACCOLTA LATTINE CON CAMPANE oltre std - frequenza trimestrale-
	SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile-
	SERV. RACCOLTA FARMACI SCADUTI - frequenza mensile-
	RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO VERDE 52 vuotature/anno-
Parziale RD stradale	

R.D. di prossimità	
	RACCOLTA CARTA CON BIDONCINI STRADALI- frequenza ogni 10 giorni-
	RACCOLTA DIFFERENZIATA FRAZIONE ORGANICA -FORSU - frequenza settimanale
<i>Parziale RD di prossimità</i>	
	R.D. porta a porta
	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA- frequenza quindicinale
	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA- frequenza settimanale
	RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE - frequenza settimanale
	RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE - oltre settimanale
	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA- frequenza bisettimanale
	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA- frequenza trisettimanale
	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA utenze non domestiche- frequenza settimanale
	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME - frequenza quindicinale
	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME - frequenza settimanale
	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME - frequenza bisettimanale
	RACCOLTA VEGETALE DOMICILIARE
<i>R.D. porta a porta</i>	
R.D. da ecostazione	
	GEST.RIFIUTI CUMULI/RECUPERO ECOSTAZ.NE
	CUSTODIA ECOSTAZIONE
	GESTIONE TECNICA DECRETO 8 APRILE 2008 ENIA spa
<i>Parziale RD da ecostazione</i>	

Raccolta e trasporto con cassoni scarrabili da ecostazione	
	NOLO MENSILE CASSONE 22 MC.
	NOLO MENSILE CASSONE - PRESSA ELETTRICA
	NOLEGGIO BENNA MC. 5
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 1 fascia
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 2 fascia
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 3 fascia
	NOLO ORARIO AUTOC.SPONDA IDRAULICA
	TRASPORTO AUTOC.BENNA A POLIPO O GRU
	PRESTAZIONE MANODOPERA (RACCOGLITORI)
<i>Parziale RD cassoni da ecostazione</i>	

R.D. particolari	
	RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO - frequenza quindicinale-
<i>Parziale RD particolari</i>	

Totale CRD

TRASPORTO ASTUCI, DENNATI PER C.C. CRD

PRESTAZIONE MANODOPERA (RACCOGLITORI)

Parziale RD cassoni da ecostazione

R.D. particolari

RACCOLTA **INGOMBRANTI** A DOMICILIO - frequenza quindicinale-

Parziale RD particolari

Totale CRD

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)

CANONE MENSILE SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - escluso prestazioni in giorni festivi-

MERCATO MARTEDI E VENERDI

CANONE MENSILE SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente

CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI

Totale CSL

CARC Quota partecipazione ATO

RIEPILOGO

Totale CTS Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)

Totale CTR Costi di Trattamento e riciclo (CTR)

Detrazioni ricavi CONAI

Totale CRT Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)

Totale CRD Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)

Totale CSL Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)

TOTALE NETTO IVA

ALLEGATO 2
Piano finanziario DPR. 151/99

PIANO FINANZIARIO TARIFFA BUS

COSTI	PARTE FISSA (€/anno)		
	Comune		Enìa
Raccolta e trasporto RSU			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Trattamento e smaltimento RSU			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Raccolta Differenziata	Amm (CK)		Amm (CK _n)
	CGG + CCD	20.000,00	CGG + CCD
Trattamento e riciclo RD			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Detrazione per ricavi RD (CONAI, vendita materiali)			
Spazzamento strade e piazze pubbliche	CSL	10.000,00	CSL
	Amm (CK _n)		Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento (Acc)	Acc (CK _n)		Acc (CK _n)
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC	0,00	CARC
Scostamento SCUOLE 2008 E CONTRIBUTO MINISTERIALE 2009			
Scostamento Fatturato eff n-1 (art. 5 discipl riscoss)			
Contenzioso e non riscosso	CARC		CARC
Remunerazione del capitale investito			Rn (CK _n)
TOTALE ripartito tra Comune e Enìa	30.000,00		

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 31 dicembre 2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 12/01/2009 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..
